



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 del 17/11/2022

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del T.U.E.L. Per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall' Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l.

L'anno duemilaventidue il giorno 17 del mese di Novembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	LIBERTO AURORA	X	
2	CATERNICCHIA PAOLO	X		10	MICELI ROSALIA	X	
3	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		11	MULE' ALFREDO		X
4	CIBELLA CALOGERO	X		12	MULE' ENZA	X	
5	COSTA VINCENZO	X		13	MULE' FEDERICA		X
6	DI CARO GIOVANNI	X		14	QUARTARARO MARIA	X	
7	GANDUSCIO ELISA	X		15	SIRAGUSA PIETRO	X	
8	INGLESE NICOLA		X	16	TORTORICI GIOVANNI		X

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 12 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Mulè A., Mulè F., Inglese e Tortorici, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Giuseppe Tramuta e gli Assessori, Leonardo Augello e Davide Caico.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Angileri, Caternicchia, Ciancimino.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Segretario Generale, Dott. Leonardo Misuraca, il quale illustra la proposta.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c.1, lett. a) del T.U.E.L. Per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall’ Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l..”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 12

Favorevoli 12

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l’esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l’allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 12

Favorevoli 12

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli.



Comune di Ribera
Libero Consorzio comunale di Agrigento
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale

Proponente : Settore I

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera /EG Immobiliare s.r.l.

Premesso che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d.lgs 18.08.2000 n. 267 (Tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile" ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);

- l'art 194, comma 1, lett. e) del D.lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

Considerato, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;

- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei pezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordine professionali;

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura o il servizio;

Atteso che con deliberazione di G.C. n. 9/2013 è stato conferito incarico all' Avv. Maria Concetta Piscione nella controversia Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l. .

Che con determinazione dirigenziale n. 8/1°sett. del 4.02.2012 è stata impegnata la somma di € 1000,00 come acconto da anticipare per l'incarico legale, rinviando la liquidazione per le competenze dovute al professionista con successivo atto deliberativo.

Che è stato percepito l'acconto di € 1000,00.

Che il giudizio si è concluso, positivamente per l' Ente, con sentenza n. 1771/2022, del TAR per la Sicilia –Palermo ;

Che il su citato avvocato, ha presentato una relazione relativa al procedimento di che trattasi con contestuale richiesta per il pagamento delle spese liquidate in sentenza, allegando una fattura pro-forma .

Considerato che, esaurito il mandato del servizio legale del su citato professionista, non può essere disatteso l'orientamento prevalente della Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti secondo il quale nel caso in cui l'importo impegnato si discosta significativamente da quello impegnato non potendosi così valutare quale "fisiologico scarto", la differenza tra quanto impegnato e quanto richiesto dalla controparte contrattuale costituisce debito fuori bilancio e come tale deve essere riconosciuto dal Consiglio Comunale, ai sensi del comma, 1 lettera e), dell'art. 194 del T.U.E.L. essendosi verificato, con la prestazione resa dal professionista, un arricchimento e utilità per l'Ente;

Richiamati gli artt. 191 e 194 del D. Lgs 267/2000 in materia di legittimità di debiti fuori bilancio;

Verificata la necessità e l'urgenza di provvedere, al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, per la somma complessiva di € 3784,00, comprensiva di accessori e decurtata della somma di € 1000,00, già liquidata

Vista la relazione istruttoria, allegata al presente atto sub lett. a), riportante le motivazioni in ordine all'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 e la dichiarazione che si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un

arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.39 del 23/06/2022,esecutiva, ad oggetto: " Approvazione bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ed allegati " .

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL in data

Per quanto sopra specificato

PROPONE

1.Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. n°267/200, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 3784,00, comprensivo di onere accessorio, per le maggiori spese relative alle prestazioni professionali ormai concluse e rese dall'Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera/EG Immobiliare.

2. Di impegnare la suddetta somma di euro € 3784,00 in favore dell'avv. Maria Concetta Piscione , dando atto che la predetta somma trova copertura nel modo seguente

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Voce	Esercizio
€ 3784,00	1	2	1	10120321/1		2022

3.Di demandare al dirigente Responsabile ad interim del Settore I la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio.

4.Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi ne in capo al responsabile del procedimento ne in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto.

5. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

7 Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Giovanna Clemente

Il Responsabile dell'Ufficio legale
Avv. Giovanni Scoma

Il Dirigente ad interim del 1° Settore
Dott. Raffaele Gallo

Allegato "A"



Comune di Ribera
Libero Consorzio comunale di Agrigento

Settore I

Relazione istruttoria per riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l.

Creditore: Avv. Maria Concetta Piscione

Oggetto della spesa: prestazione professionale nella vertenza Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l.

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa: parcella ro-forma,

Epoca in cui è sorta l'obbligazione: con incarico conferito con deliberazione di G.C. n. 9/2013

Importo lordo riconoscibile: € 3784,00 comprensivo di onere accessorio

Causa, fine ed utilità pubblica conseguita: difesa del Comune nel contenzioso Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l.

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento amministrativo di impegno: verosimilmente per mancata copertura finanziaria.

Il dipendente responsabile del servizio competente, per conoscenza diretta o sulla base di documentazione acquisita agli atti

Attesta

- che la prestazione è stata regolarmente eseguita;
- che il responsabile del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione è individuato nei Sigg.ri. che all'epoca ricoprivano la carica di amministratori:

Dichiara

1. che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
2. che la prestazione è stata resa;
3. che sulla base di riscontri tecnico-contabili i prezzi sono da ritenersi congrui;
4. che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato e regolarmente assunti ex art. 191 T.U.

Data _____

Il Responsabile del Servizio
Avv. Giovanni Seoma



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione ad oggetto : Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera /EG Immobiliare s.r.l.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE I

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera , _____

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE I
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista .

Impegno : 4714 / 672

Importo : € 3784,00

Missione : 1

Programma: 2

Titolo: 1

Capitolo/Articolo : 10120321/1

Esercizio : 2022

Ribera, li 11/8/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo

Prot. 18695
del 26 OTT. 2022



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente per

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di cui all'oggetto sopra indicato, trasmessa a questo Collegio via mail dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario in data 16.09.2022 per l'acquisizione del competente parere;

VISTO il parere "favorevole", a firma del Responsabile del I Settore Dott. Raffaele Gallo in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere "favorevole" espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Raffaele Gallo in data 11/08/2022 in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 48/91 sull'ordinamento delle Autonomie locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Ribera;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.39 del 23/06/2022 di approvazione del Bilancio Previsionale 2022/2024;

CONSIDERATO, per come dichiarato dall'Ufficio proponente,

- che con Deliberazione di G.C. n.9/2013 era stato conferito incarico all'Avv. Maria Concetta Piscione nella controversia Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l.;
- che era stata impegnata la somma di Euro 1.000,00 con D.D. n.8 del 1° Settore del 04/02/2012 quale acconto da anticipare per l'incarico legale, rinviando la liquidazione delle competenze dovute al professionista con successivo atto deliberativo;
- che l'Ente ha avuto una utilità ed arricchimento dato che il giudizio si è concluso in maniera positiva con Sentenza n.1771/2022 del TAR Sicilia-Palermo;

RITENUTO

- che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione, essendosi verificato, con la prestazione del professionista, un arricchimento ed utilità per l'Ente;
- che la spesa in argomento non comprende interessi ed altri oneri aggiuntivi e che il mancato pagamento della superiore somma potrebbe comportare un aggravio di spesa in caso di eventuale ricorso ad azioni esecutive;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto si riferisce ad un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, la stessa può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del

D.Lgs n. 267/2000; in particolare la proposta in oggetto mira a riconoscere la somma complessiva di euro **3.784,00** quale debito fuori bilancio che trova copertura nel bilancio di previsione esercizio 2022 nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Impegno	Esercizio
€ 3.784,00	1	2	1	10120321/1	4714/2022	2022

che la spesa impegnata con il presente atto rientra nei limiti dello stanziamento previsto.

CONSIDERATO che l'ulteriore rinvio del pagamento potrebbe procurare all'Ente ulteriori danni patrimoniali gravi e certi;

Il Collegio, dopo attento esame e riscontro della documentazione a corredo della proposta *de qua* esprime :

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione del C.C. avente per oggetto: “: **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Maria Concetta Piscione nella vertenza tra Comune di Ribera/EG Immobiliare s.r.l.**”.

Si invitano i responsabili degli organi e degli uffici dell'Ente ad inviare, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, la relativa documentazione alla Corte dei Conti e al contempo ad individuare i responsabili di eventuali danni erariali.

Li 26.10.2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

dott. Salvatore Maurizio Dilena (Presidente)

dott. Antonio Di Prima (Componente)

rag. Vincenzo Latino (Componente)

IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Aurora Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/11/2022

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.